a cura di ATAO, (Ass. Triveneta Amatori Orchidee) www.orchidee-atao.it. Testo e foto di Graziano Grando

PAPHIOPEDILUM SANDERIANUM

Non è facile descrivere l'emozionante sensazione di vedere nella tua serra crescere e fiorire una così meravigliosa orchidea.
Una di queste due piante proviene dagli Stati Uniti, acquistata nel 2009 dal mio fornitore di paphiopedilum Sam Tsui a Dresda, naturalmente a radice nuda, ha subito risposto ottimamente al trapianto ed ecco il risultato;
va detto che abbastanza raramente le piante adulte che si acquistano a radice nuda riescono poi a fiorire, generalmente bisogna aspettare una futura crescita.
La pianta è stata coltivata seguendo scrupolosamente i suoi preziosi consigli.
Uno di questi è il seguente: prima di bagnare una pianta, assicurarsi che il composto sia asciutto, è infatti meglio che la pianta rimanga all'asciutto un giorno in più piuttosto che rimanga sempre bagnata, finirebbero inevitabilmente col marcire le radici.

Io sono stato davvero fortunato, ho avuto questa immensa soddisfazione di vedere la fioritura della seconda pianta (i fiori visibili in foto) avvenuta intorno al mese di ottobre del 2010 e, con un pizzico di orgoglio la voglio mostrare a tutti i soci ATAO.
Questa pianta è stata acquistata dal sottoscritto all'EOC di Padova nel 2006 dalla SUN MOON ORCHIDS (Cina) a radice nuda, e da allora ha vissuto nella mia serra con poche speranze di vederla fiorire.
Poi...tre meravigliosi fiori su uno stelo, con petali di sessanta centimetri di lunghezza, una vera meraviglia se consideriamo anche che questa pianta, veramente molto rara, si veda assai raramente alle mostre internazionali e ancor meno a quelle nazionali, anche se tutti ne parlano.
Come fortunatamente accade oggi giorno, queste rare piante vengono prelevate direttamente dai siti di crescita: i laboratori di micropropagazione.
A mio giudizio il Paphiopedilum più bello.

